



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI – CRISPI" MESSINA

Via Gran Priorato n. 11 – Via Monsignor D'Arrigo Is.401 n. 18 - 98121 MESSINA

Telefono: 09047030 / 090360007- C.F.: 80006860839 – codice univoco IPA: UFNH23

www.istitutocomprensivopascoli-crispi.edu.it/wp/ – E-mail: meic87300t@istruzione.it - meic87300t@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DELL'INDIRIZZO TRILINGUE

(approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 17 nella seduta del 14/10/2021 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 154 nella seduta del 14/10/2021)

PREMESSA

Il presente regolamento, che integra il Regolamento d'Istituto, viene redatto in osservanza delle previsioni di cui

- alla L. 53/2003, secondo cui le istituzioni scolastiche devono impegnarsi a trasformare gli obiettivi generali del processo educativo e gli obiettivi specifici di apprendimento in obiettivi formativi più individuali e calibrati sui singoli alunni,
- all'art. 4, co. 3 e dell'art. 5 del DPR 275/1999, secondo cui «Nell'ambito dell'autonomia didattica possono essere programmati, anche sulla base degli interessi manifestati dagli alunni, percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività nonché insegnamenti in lingua straniera in attuazione di intese e accordi internazionali» e «Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa»,
- dell'art. 1, co. 7 lettera a) della L. 107/2015 secondo cui «Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language and Integrated Learning [...]».

L'idea progettuale di un percorso trilingue nasce dalla necessità di offrire agli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta la possibilità di sviluppare competenze di livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) nella lingua inglese e di livello A1 del QCER nella seconda e nella terza lingua straniera comunitaria, organizzando un percorso linguistico e culturale articolato che rafforzi e potenzi l'acquisizione delle competenze necessarie ad accedere a percorsi di studio di secondo ciclo con una preparazione linguistica più ampia nelle lingue anglofone e germanofone nonché francofone e ispanofone.

Questo perché si ritiene che l'apertura alle lingue promuova la comprensione interculturale e rappresenti un fattore di arricchimento per una società inclusiva e aperta alle istanze delle multiculturalità.

Il Collegio dei Docenti dell'IC 'G. Pascoli – F. Crispi' di Messina tiene conto del fatto che la ricerca scientifica ha dimostrato i benefici di un'istruzione plurilingue in termini di sviluppo di capacità cognitive e competenze relazionali, e, pertanto, ha deliberato di accettare la sfida e di proporre l'avvio di un percorso di studi plurilingue, con le seguenti finalità:

- affrontare lo studio di tre lingue straniere, raggiungendo per la seconda e la terza un livello A1 del QCER al termine del primo ciclo di istruzione;
- acquisire le competenze disciplinari, linguistiche e interculturali necessarie per affrontare un percorso di studi in un contesto internazionale, in particolare nei paesi anglofoni e/o germanofoni e/o francofoni e/o ispanofoni.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo trilingue è opzionale e integra il curriculum didattico. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, il percorso ad indirizzo trilingue ha durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente.



Art. 2 - Il corso ad indirizzo trilingue è istituito nella sede dell'IC 'G. Pascoli – F. Crispi' di Messina e prevede attività da svolgersi secondo il modello dell'orario potenziato con un rientro pomeridiano di due ore.

ISCRIZIONI, PROVA ATTITUDINALE E FORMAZIONE DELLE CLASSI

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo trilingue previo superamento di una prova di selezione di tipo orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta da 4 docenti di lingue straniere (uno per ogni lingua) ed è presieduta dal Dirigente scolastico e persegue la finalità di rilevare nell'alunno/a attitudini alla memorizzazione del lessico, alla comprensione della struttura linguistica e interesse verso culture e tradizioni straniere.

Art. 4 - La scelta dell'indirizzo trilingue avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima secondaria di primo grado, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. Ai fini della scelta della terza lingua, è possibile esprimere preferenza per la lingua tedesca (nel caso di corsi in cui la seconda lingua straniera comunitaria già assegnata dall'USR per la Sicilia sia il francese o lo spagnolo) e di lingua spagnola (nel caso in cui la seconda lingua straniera comunitaria già assegnata dall'USR per la Sicilia sia il francese o il tedesco).

L'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni. La data di svolgimento viene comunicata non oltre i cinque giorni successivi al termine della presentazione delle domande.

Art. 5 - Il numero di alunni ammessi a frequentare la classe ad indirizzo trilingue è determinato in base alla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero dell'Istruzione emana in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente non oltre 24 alunne ed alunni). In caso di formazione di una sola classe trilingue, si darà priorità alla lingua tedesca in quanto nell'organico funzionale e dell'autonomia dell'Istituto è disponibile la risorsa senza ulteriori oneri per lo Stato.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Art. 6 – L'attribuzione del punteggio individuale all'allievo da parte della Commissione e il conseguente esito favorevole o non favorevole ai fini dell'ammissione, non sono sindacabili. Essi saranno basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale;
- equa distribuzione tra componente maschile e femminile.

Art. 7 – Gli esiti della prova orientativo-attitudinale vengono tempestivamente pubblicati all'albo dell'Istituto e, comunque, non oltre i cinque (5) giorni lavorativi successivi all'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti disponibili per l'anno scolastico di riferimento. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al corso ad indirizzo trilingue.

Art. 8 - La graduatoria di merito sarà utilizzata anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 9 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia ritenesse di non confermare l'iscrizione al corso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova e, comunque, non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o gravi e giustificati motivi disalute.



ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 10 – Le lezioni del corso ad indirizzo trilingue si svolgono secondo il modello dell'orario potenziato (ai sensi dell'art. 1, comma 7 lettera n) della L. 107/2015, con un rientro pomeridiano di due (2) ore.

Art. 11 - Le ore d'insegnamento annuali della terza lingua, salvo eventuali sospensioni delle attività didattiche, consistono in un numero massimo di 50 ore, ripartite in due ore settimanali.

Ai fini del riconoscimento della validità del percorso annuale, in linea con le previsioni di cui all'art. 14 del DPR 122/2009 e dall'art. 5 del D. Lgs. 62/2017, l'alunno/a deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale delle lezioni.

VALUTAZIONE

ART. 12 – La frequenza delle attività dell'indirizzo trilingue prevede una valutazione in itinere e finale, espressa su una apposita scheda che integra il documento di valutazione. La predetta scheda viene compilata dal docente della terza lingua che si attiene ai criteri di valutazione delle discipline linguistiche previamente condivisi dal Collegio dei Docenti. La mancata o carente frequenza del percorso comporta una valutazione non sufficiente che condiziona il giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Salvo diverse determinazioni dei competenti uffici gerarchicamente superiori, la terza lingua non è materia d'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 13 – La famiglia garantisce la frequenza regolare dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani destinati alla terza lingua straniera. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali e/o familiari particolari.

Art. 15 – Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nei Regolamenti di Istituto, con particolare riferimento al Regolamento di Disciplina.

DEROGHE

Le disposizioni di cui sopra possono essere derogate solo ed esclusivamente dalle classi sperimentali, attualmente in corso.

